



LEONE CONSULTING
SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE

DOCUMENTO

DISCIPLINARE INTERNO GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2
CAUSA DELLA MALATTIA COVID-19
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81)

RAGIONE
SOCIALE



Adriano Olivetti

Istituto d'Istruzione Superiore

Via Due Giugno – 71045 ORTA NOVA (FG) Tel. 0885782729 Fax 0885782730
e-mail: FGIS04600N@istruzione.it C.M.: FGIS04600N C.F.: 90003420719

SOTTOSCRITTORI

DATORE DI LAVORO:
PROF.SSA MARIA CARBONE

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE:**
P.I. PAOLO LEONE

MEDICO COMPETENTE:
**DOTT. GIOVANNI ANTONIO
DELL'AQUILA**

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA
SICUREZZA:**
DOTT.SSA MONICA LADOGANA

RIFERIMENTI

Data	Identificativo	Emissione	Approvazione	Revisione
10.09.2021	PGS.01.COVID-19	Datore di Lavoro	RSPP	00

INDICE

PREMESSA	1
SCOPO	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
RIFERIMENTI.....	2
RESPONSABILITA'	3
TERMINI E DEFINIZIONI	3
Caso Sospetto	3
Caso Probabile.....	3
Caso Confermato	3
Contatto Stretto ad alto rischio di esposizione	3
Quarantena	4
Le norme per i non vaccinati.....	4
SINTOMI	4
TRASMISSIONE	5
PREVENZIONE	5
MISURE DI SICUREZZA.....	5
SCUOLA IN PRESENZA.....	6
COMITATO INTERNO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	6
REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19.....	6
INFORMAZIONE	6
CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19	7
SOGGETTI ESENTI	7
CONTROLLO DEL CERTIFICATO VERDE COVID-19	8
PRECONDIZIONI PER L'INGRESSO A SCUOLA	8
CONTROLLO DELLA TEMPERATURA ALL'INGRESSO.....	8
MODALITÀ DI INGRESSO E PERMANENZA A SCUOLA.....	9
ALTRE MISURE	9
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	9
SERVIZI DI MANUTENZIONE.....	10
RIENTRO AL LAVORO DI PERSONALE POSITIVO ALL'INFEZIONE DA COVID-19	10
LAVORO A DISTANZA	10
ACCESSO AGLI UFFICI	11
LAY OUT UFFICI.....	11
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTATTO CON PUBBLICO O ESTERNI.....	11
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI.....	12
Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro	12
UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI.....	12
AREA BREAK – DISTRIBUTORI AUTOMATICI	13
UTILIZZO DEGLI ASCENSORI	13
AULA MAGNA E AUDITORIUM.....	13
SALA DOCENTI	13
CONCESSIONE IN USO DI LOCALI SCOLASTICI	13
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA.....	13
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI	14
MOBILITA' PER RAGIONI DI SERVIZIO.....	14
MISURE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.....	15
VENTILAZIONE NATURALE	15



VENTILAZIONE MECCANICA	15
PULIZIA IMPIANTI	15
IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE A FAN COIL.....	15
PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI.....	15
SANIFICAZIONE DI AMBIENTI NON SANITARI IN CUI ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19.....	16
GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	17
DPI monouso e panni monouso per la normale pulizia/disinfezione	17
Mascherine, guanti, panni e stracci utilizzati per la sanificazione/decontaminazione dell'ambiente in cui ha soggiornato un soggetto sospetto o confermato di COVID-19	17
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	17
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	17
Disposizioni sull'uso dei DPI	18
SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE RLS	20
DISPOSIZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE ED EMERGENZE.....	20
INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	20
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	22
Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19.....	22
Gli scenari.....	22
AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE INTERNO	24



PREMESSA

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

L'Istituto, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dal personale Docente e ATA.



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag. 1 di 24

PGS.01.COVID-19

Rev 00 10.09.2021

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare è valido in tutti i plessi e deve essere applicato da tutti i lavoratori dell'Istituto.

Il presente disciplinare costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

RIFERIMENTI

- ✓ D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- ✓ Art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni
- ✓ Verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020
- ✓ Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309
- ✓ Art. 29 bis D.L. 8 aprile 2020 n. 23
- ✓ Art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73
- ✓ D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti
- ✓ Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022
- ✓ Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915
- ✓ Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644
- ✓ Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127
- ✓ Circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254
- ✓ Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021
- ✓ Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021
- ✓ Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- ✓ Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- ✓ Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020
- ✓ Rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico
- ✓ Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi
- ✓ Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- ✓ Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia
- ✓ Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80
- ✓ Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"
- ✓ Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- ✓ Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag.	2	di	24
PGS.01.COVID-19			
Rev	00	10.09.2021	

- ✓ Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021
- ✓ Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- ✓ Nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34).

RESPONSABILITÀ

Il Dirigente Scolastico nella sua qualità di datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Si precisa preliminarmente che col termine **SARS-CoV-2** (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato **2019-nCov**), mentre con il termine **COVID-19** (COrona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal **SARS-CoV-2**.

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- ✓ storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- ✓ contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ✓ ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione

- ✓ Una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- ✓ Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19
- ✓ Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19
- ✓ Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti
- ✓ Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- ✓ Un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- ✓ una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)



Quarantena

Periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata per i **contatti** asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo, in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 almeno 14 giorni dall'ultima esposizione.

I contatti asintomatici a basso rischio (persona che ha avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena.

Le norme per i non vaccinati

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2.

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus.

SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, stanchezza e tosse secca. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - Indolenzimento e dolori muscolari
 - Congestione nasale
 - naso che cola
 - mal di gola o diarrea

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.



TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica, mantenersi informati sulla diffusione dell'epidemia, consultando il sito dell'OMS ed il sito del Ministero della Salute, adottare le seguenti misure di protezione personale:

- ✓ Lavarsi spesso le mani con soluzioni idroalcoliche
- ✓ Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- ✓ Evitare abbracci e strette di mano
- ✓ Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro
- ✓ Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- ✓ Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
- ✓ Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- ✓ Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
- ✓ Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- ✓ Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- ✓ È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

Se si presentano febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19:

- ✓ Restare in casa, informare immediatamente il Dirigente Scolastico, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiamare al telefono il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica. Oppure chiamare il numero verde regionale (800 713 931). Utilizzare i numeri di emergenza 112/118 solo in caso di peggioramento dei sintomi o difficoltà respiratoria.

MISURE DI SICUREZZA

Al fine di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta, dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'Istituto è importante che, oltre alle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali messe in atto, studenti e famiglie dovranno continuare a mettere in pratica con attenzione i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. I comportamenti del personale, degli utenti e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente disciplinare con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità. A tale scopo si richiede alle famiglie o agli esercenti la potestà genitoriale di dare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare nella stessa classe assenze maggiori del 40%, nonché un impegno formale, con la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola in questo anno scolastico.



SCUOLA IN PRESENZA

Ai sensi dell'articolo 1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021 ***“Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza”***

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

Ai sensi dell'articolo 1 , comma 4 del DL n. 111 del 2021, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, ***“i Presidenti delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.***

I provvedimenti di chiusura della scuola o parte della stessa sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie.

COMITATO INTERNO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in Istituto un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del disciplinare di regolamentazione che avrà la responsabilità di gestire l'implementazione ed il controllo dell'efficacia delle misure di rientro nonché il loro progressivo adeguamento in relazione all'evolversi dell'epidemia. Il comitato è costituito da:

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ RSPP
- ✓ Medico Competente
- ✓ RLS
- ✓ Collaboratori del Dirigente Scolastico
- ✓ D.S.G.A.
- ✓ Referenti Scolastici per COVID-19
- ✓ Rappresentanze sindacali.

REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

Per svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione ed eventualmente creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, viene identificato un Referente Scolastico e il suo sostituto.

INFORMAZIONE

Tutto il personale, gli studenti e le famiglie sono informate circa le disposizioni e le regole di sicurezza adottate attraverso la sottoscrizione dell'autodichiarazione allegata, inoltre chiunque entri in istituto è informato attraverso l'affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili di appositi depliant e infografiche informative circa le disposizioni delle Autorità. Con l'ingresso presso le sedi dell'istituto si attesta, di aver compreso il contenuto dell'informativa, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni in essa riportate.

Il Dirigente Scolastico divulgherà il presente Disciplinare a tutti coloro che si accingono a fare ingresso nelle sedi scolastiche, occasionalmente o sistematicamente, sia con l'affissione negli edifici scolastici che attraverso strumenti informatici (sito internet/registro elettronico)

Contenuto della informativa:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag. 6 di 24

PGS.01.COVID-19

Rev 00 10.09.2021

- ✓ l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso in istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✓ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'informazione è data a tutti i lavoratori, sulla base della loro mansione e del contesto lavorativo, sulle misure adottate con particolare riferimento all'uso dei DPI al fine di prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

Con l'emanazione del DECRETO-LEGGE del 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale.

Con la successiva emanazione del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", è stato stabilito quanto segue:

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

La **certificazione verde COVID-19** attesta una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (Tampone) effettuato al massimo entro le 48 ore precedenti.

La certificazione verde COVID-19, è rilasciata anche dopo la somministrazione della prima dose di vaccino, ma è **VALIDA DAL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA DOSE** fino alla data prevista per la seconda dose.

Pertanto, dal giorno della prima dose di vaccino e per i 14 giorni successivi, **non si è ancora in possesso della certificazione verde COVID-19 VALIDA.**

In conseguenza di quanto sopra, dal 1° settembre 2021:

l'accesso del personale scolastico è consentito soltanto con certificazioni verdi COVID – 19 ad esclusione degli studenti e dei soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute.

SOGGETTI ESENTI

Con la circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 e con la successiva n. 35444 del 5 agosto 2021, il Ministero della Salute disciplina l'adozione e il rilascio dei "certificati di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19" nei confronti di coloro che per la presenza di condizioni cliniche specifiche e documentate non possono ricevere la vaccinazione o completare il ciclo vaccinale e di coloro che hanno ricevuto il vaccino Reithera, anche al fine di ottenere la certificazione verde europea COVID-19.

Quindi, temporaneamente e fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, **sul territorio nazionale sono validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali (di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105,** ai soggetti che per condizione clinica non possono ricevere o completare la vaccinazione per ottenere una certificazione verde COVID-19).



CONTROLLO DEL CERTIFICATO VERDE COVID-19

Il controllo del certificato verde sarà effettuato al momento dell'ingresso nell'Istituto e la verifica della validità e dell'autenticità dei certificati verdi che il personale dovrà mostrare in versione cartacea e/o digitale, sarà eseguito tramite l'APP VerificaC19, sviluppata dal Ministero della Salute per il tramite di SOGEL.

I soggetti "verificatori", ovvero chi è deputato al controllo delle Certificazioni verdi COVID-19, sono persone formalmente incaricate dal Dirigente Scolastico a svolgere tale operazione.

La verifica tramite l'App avviene nelle seguenti fasi:

- ✓ Il verificatore richiede la Certificazione all'Interessato, il quale mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
- ✓ L'App legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo di autenticità tramite la verifica della firma digitale e poi mostra graficamente al verificatore l'effettiva autenticità e validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario e all'identificativo univoco della stessa.
- ✓ L'intestatario su richiesta del verificatore esibisce un proprio documento di identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'App.

Tutti i dati sensibili contenuti nel green pass non saranno memorizzati dalla App nel rispetto della privacy.

Si chiede a tutto il personale, anche al fine di evitare disagi e spiacevoli inconvenienti, di verificare con anticipo il possesso delle certificazioni verdi COVID-19 (QR Code sul cellulare o cartaceo, certificato di guarigione da SARS-CoV-2, certificato con esito negativo del tampone).

In caso di certificazioni COVID-19 non valide o non presentate, non sarà possibile accedere nell'Istituto.

PRECONDIZIONI PER L'INGRESSO A SCUOLA

Le precondizioni per consentire la presenza in ambiente scolastico di studenti ed accompagnatori sono le seguenti:

- Non è consentito l'ingresso a scuola con una temperatura superiore a 37,5 gradi;
- Non è consentito l'ingresso a scuola con mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non si è in buona salute non si può andare a scuola.
- Non è consentito l'ingresso a scuole se si hanno avuti contatti con un caso COVID-19,

Risulta pertanto fondamentale l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute dell'alunno e del suo nucleo familiare, di genitori e accompagnatori, misurando la temperatura corporea a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola. In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia dell'alunno che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà pertanto essere previsto l'accesso al servizio scolastico, permanendo al proprio domicilio.

Per tutti i minori con patologie specifiche o in condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del pediatra di famiglia o del medico di medicina generale in relazione all'opportunità della frequenza del servizio scolastico in presenza ed anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA ALL'INGRESSO

Il personale dipendente e i terzi che debbano fare ingresso nelle sedi scolastiche sono informati della preclusione all'accesso a chi si trovi nelle condizioni ostative riportate nell'informativa affissa (febbre superiore a 37.5 °C., obbligo di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, contatti con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni). Il personale dipendente e i terzi che accedono a scuola **potranno** essere sottoposti al controllo della temperatura corporea*. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione, nel rispetto della privacy, saranno invitate a tornare al proprio domicilio, contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni, laddove non sia proprio possibile l'immediato rientro a casa, tali persone saranno momentaneamente isolate nei luoghi individuati come "stanza Covid-19" e fornite di mascherine. Nell'eventuale controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra la persona e l'operatore incaricato della misurazione **(che per la manovra deve indossare, oltre la mascherina anche i guanti in vinile)**. Il risultato della eventuale misurazione non verrà divulgato e non verrà registrato da nessuna parte: tali operazioni di controllo della temperatura, nel caso dovessero essere condotte, nonché quelle conseguenti, avverranno, pertanto, nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

* La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.



Disciplinare Interno
COVID-19

Pag. 8 di 24

PGS.01.COVID-19

Rev 00 10.09.2021

MODALITÀ DI INGRESSO E PERMANENZA A SCUOLA

Chiunque acceda agli edifici scolastici (ad eccezione dei dipendenti e degli alunni) dovrà:

- effettuare una registrazione, indicando i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), i relativi recapiti telefonici, nonché la data di accesso, il lavoratore di riferimento dell'appuntamento e il tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni;
- produrre un'autodichiarazione attestante:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5 °C (dopo aver provveduto a misurare la propria temperatura corporea, e non in base alla semplice autopercezione) nel giorno di ingresso e nei tre giorni precedenti;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Tale autodichiarazione sarà trattata da questo Istituto nel pieno rispetto della normativa relativa alla privacy.

La compilazione del registro avverrà presso la portineria della sede scolastica ed in tutti i plessi collegati.

ALTRE MISURE

Sono inoltre previste le seguenti ulteriori misure di carattere generale per l'accesso:

- ✓ Sono definiti i flussi di ingresso, uscita e fruizione delle sedi e dei locali scolastici, al fine di ridurre la commistione tra persone e ogni forma di assembramento;
- ✓ Sono previsti percorsi dedicati di ingresso e uscita dalla scuola; i percorsi sono indicati da apposita cartellonistica affissa all'esterno degli edifici.
- ✓ I genitori o accompagnatori che varcando il cancello accedono al plesso scolastico sono obbligati ad indossare, per tutto il tempo di permanenza nel sito scolastico, una mascherina (anche di comunità, correttamente posizionata) e a mantenere il distanziamento sociale, in particolare negli orari di ingresso e uscita degli alunni;
- ✓ Ai genitori ed alle persone esterne sarà consentito fare ingresso negli edifici scolastici soltanto se in possesso di un appuntamento concordato con la segreteria o il lavoratore interessato;
- ✓ I genitori o delegati possono accedere al cortile scolastico solo per il tempo strettamente necessario per lasciare o riprendere gli alunni, senza creare assembramenti o stazionamenti prolungati; non saranno consentiti accessi prima dell'orario assegnato per l'ingresso o l'uscita della classe;
- ✓ Obbligo di igienizzare le mani ad ogni ingresso delle sedi;
- ✓ Le presenze degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe sono registrate sul registro elettronico, mentre su un registro cartaceo si segnano i contatti che, nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, intercorrono tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. supplenze, spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, etc.);

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

La regola principale deve essere che non è consentito l'accesso di fattorini e corrieri all'interno degli edifici per nessun motivo; nel caso di assoluta necessità si individuano le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale:

- Il personale scolastico che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di ricezione/manipolazione dei materiali dovrà indossare la mascherina durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 2 mt;
- deve sempre essere previsto il lavaggio delle mani da parte del personale scolastico con soluzioni idroalcoliche, prima di indossare la mascherina e subito dopo la rimozione;
- è preferibile non scambiare documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire, possibilmente, con scambio informatico via email dei documenti necessari al completamento delle operazioni amministrative;
- se non si potrà procedere tale operazione non fosse avverabile in modalità informatizzata, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate, o, come ultima ipotesi, lo scambio avverrà, avvicinandosi, in un apposito punto dell'area ricevimento, dove viene lasciata e prelevata, a turno, la documentazione;



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag.	9	di	24
PGS.01.COVID-19			
Rev	00	10.09.2021	

- la penna da usare in questo caso deve essere personale (in alternativa igienizzare le mani subito dopo l'uso), mentre in caso di tablet o dispositivi per la firma digitale è obbligatorio procedere all'igiene della mani immediatamente dopo la sottoscrizione

Inoltre

- Agli autisti dei mezzi di trasporto non è consentito l'accesso a scuola per nessun motivo
- Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- La merce in consegna non deve essere depositata negli spazi dedicati alle attività degli alunni;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici in uso al personale dipendente.
- è necessario evitare che più scarichi avvengano contemporaneamente. L'orario dello scarico deve essere obbligatoriamente previsto al di fuori dei momenti dell'ingresso o dell'uscita degli alunni dalla scuola.

SERVIZI DI MANUTENZIONE

- I manutentori, che accedono per motivi di necessità devono sottostare a tutte le regole disposte dal presente disciplinare ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici, il personale coinvolto deve prendere visione dell'informativa sulle misure necessarie per poter accedere a scuola e presentare una dichiarazione a firma del proprio datore di lavoro, che dia evidenza dell'applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che risultassero positivi al tampone COVID-19, il datore di lavoro dovrà informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il D.S.G.A., al fine di poter entrambi collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- Il Dirigente Scolastico, attraverso i suoi responsabili, vigilerà affinché i manutentori rispettino integralmente le disposizioni del presente protocollo.
- lo svolgimento dei lavori in appalto (quali manutenzioni) dovrà avvenire nei giorni di chiusura o al termine dell'attività lavorativa giornaliera, ove ciò non sia concretamente attuabile, il responsabile di sede dovrà individuare i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio tra i lavoratori e gli alunni dell'istituto.
- qualora si rilevasse il mancato rispetto delle procedure, l'istituto si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore.

RIENTRO AL LAVORO DI PERSONALE POSITIVO ALL'INFEZIONE DA COVID 19

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Il certificato di guarigione è trasmesso dal Dipartimento di Sanità Pubblica al lavoratore.

Ai fini del reintegro, il Dirigente Scolastico informa il Medico Competente, il quale, previa presentazione della certificazione di cui sopra da parte del lavoratore, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per verificare l'idoneità alla mansione" (art. 41, comma 2, lett. e-ter) del D.Lvo 81/2008), nonché per valutare profili specifici di "rischiosità" e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

LAVORO A DISTANZA

Per quanto possibile, nel rispetto della normativa vigente, sono adottate le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di personale nelle sedi, ricorrendo a:

- ✓ lavoro agile per tutte le attività dove questo sia reso necessario dal punto di vista operativo o per motivi di salute;
- ✓ rotazione del personale, anche per evitare fenomeni di aggregazione sociale in sede

Il ricorso al lavoro a distanza potrà rivelarsi necessario anche nel caso in cui si dovessero evidenziare, nel corso dell'anno scolastico, casi di persone positive a scuola, con il conseguente ricorso a misure di quarantena disposte dall'autorità sanitaria. Nel contempo si provvederà alla riorganizzazione dei turni lavorativi nell'ambito del piano di presenze tenendo conto delle seguenti situazioni:

- ✓ appartenenza a categorie protette;



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag.	10	di	24
PGS.01.COVID-19			
Rev	00	10.09.2021	

- ✓ lavoratrici in stato di gravidanza;
- ✓ condizioni di salute di lavoratori "fragili"
- ✓ necessità familiari (assistenza a familiari, figli di età inferiore ai 14 anni, etc.).

ACCESSO AGLI UFFICI

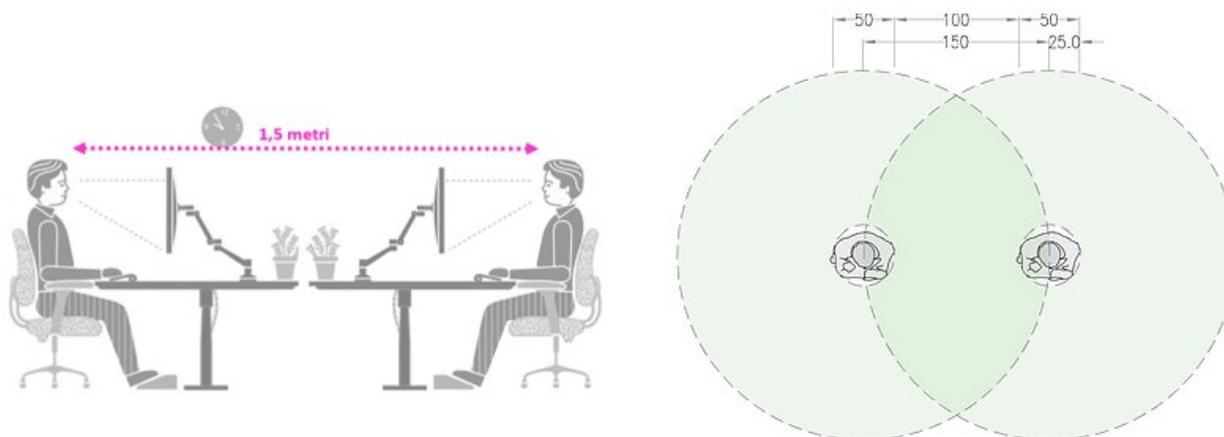
Il numero massimo di persone che possono occupare contemporaneamente gli uffici è determinato in modo da poter garantire la distanza minima di 1,5 m tra le persone privilegiando soluzioni che determinino la separazione fisica, negli uffici è obbligatoria l'uso della mascherina se in presenza di più di una persona.

- ✓ Se possibile si dovranno creare due varchi distinti per entrata e uscita;
- ✓ In ogni caso fare convergere le entrate in un unico punto di controllo;
- ✓ Un collaboratore scolastico dovrà garantire il distanziamento tra le persone in fila e regolamentare l'accesso;
- ✓ Un collaboratore scolastico dovrà regolamentare l'afflusso e il deflusso delle persone in modo da garantire all'interno degli uffici la presenza di massimo una persona oltre all'impiegato presente;
- ✓ Sarà consentito l'accesso solo alle persone dotate di mascherina;
- ✓ Si dovrà mettere a disposizione presso il punto di accesso all'edificio un contenitore con gel disinfettante. Il contenitore deve essere dotato di invito a lavarsi le mani tutte le volte che si entra nell'edificio.

Dovrà evitarsi, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale. Laddove non sia possibile tale misura, è stata disposta una scrupolosa pulizia e disinfezione dopo ogni utilizzo, a cura degli stessi lavoratori (ad esempio per le postazioni pc in prossimità delle stesse viene posizionato un flacone di disinfettante per superfici e un rotolo di carta per procedere al termine di ogni utilizzo alla pulizia di mouse e tastiera, così come un flacone di gel per igienizzare le mani prima di usare la postazione al computer);

LAY OUT UFFICI

Negli uffici si dovrà garantire il distanziamento minimo di 1,5 m tra le persone



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTATTO CON PUBBLICO O ESTERNI:

Il ricevimento con gli esterni è garantito solo previo appuntamento.

- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, visitatori, famiglie, etc.) l'operatore che li accoglie dovrà porsi ad almeno 2 metri di distanza.
- Indicare a terra, con una striscia colorata, il limite da non oltrepassare.
- Nelle postazioni di ricevimento con l'utenza (famiglie, etc.) si utilizzeranno schermi in plexiglas di protezione e si dovrà assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di rapportarsi con un nuovo utente;



SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI

Valutata l'organizzazione scolastica, al fine di limitare il flusso degli spostamenti all'interno dei locali scolastici, si dispone quanto segue:

Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro

Salvo specifiche e motivate ipotesi, va garantita e osservata la distanza fisica di almeno 1 metro. Laddove possibile, in via precauzionale, si consiglia di osservare la distanza di 2 metri (ad esempio pause, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, etc.). La stessa misura minima di distanziamento, qualora logisticamente possibile, dovrà essere assicurata nell'assetto di banchi e postazioni nelle singole aule didattiche (sia di lato che davanti e dietro), rispettando la collocazione evidenziata dai segni-guida presenti sul pavimento (i passaggi interni nelle aule devono sempre essere di almeno 60 cm). La distanza tra docente ed alunno deve invece rimanere di 2 metri.

Alunni e personale devono indossare la mascherina durante le fasi di ingresso e uscita dalla scuola, durante ogni spostamento interno all'edificio e anche all'interno dello stesso ambiente. Durante gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici deve altresì essere costantemente rispettata la distanza di sicurezza di almeno un metro.

Le postazioni utilizzate dagli alunni non possono essere variate nel corso della giornata didattica, **docenti e alunni possono muoversi tra i banchi solo indossando la mascherina, evitando di toccare le superfici.**

La ricreazione deve essere fruita preferibilmente all'esterno, nelle aree appositamente individuate e nel rispetto del distanziamento di un metro; in questo caso è necessario transitare lungo i percorsi aula-cortile tenendosi sempre sulla destra di corridoi e scale. In caso di condizioni meteo avverse gli alunni rimarranno in classe dove potranno consumare la merenda stando seduti, potranno alzarsi e muoversi tra i banchi indossando la mascherina.

I docenti e gli alunni sono tenuti a contribuire nel rendere più efficaci gli interventi di pulizia. A ciascun lavoratore e ad ogni alunno è pertanto richiesto di lasciare libera, a fine giornata, la postazione occupata, rimuovendo tutti i materiali e gli oggetti; per lo stesso motivo è necessario ridurre allo stretto indispensabile il materiale didattico in uso all'interno delle aule.

Le finestre delle aule, degli uffici e dei laboratori devono essere tenute, per quanto possibile, costantemente aperte per favorire un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor, altrimenti l'attività didattica va interrotta ciclicamente per garantire i ricambi d'aria (10 minuti ogni ora).

I **colloqui con i genitori**, salvo casi eccezionali, si svolgeranno "a distanza", previo appuntamento, nelle modalità che sono state rese note con l'avvio dell'anno scolastico.

Gli spostamenti all'interno degli edifici devono essere limitati al minimo e devono essere sempre giustificati da effettive esigenze; la circolazione nei corridoi deve essere ridotta alle reali necessità, per limitare le possibilità di incrocio con altri soggetti: a tale fine occorrerà sempre transitare nella parte destra del passaggio, non è possibile sostare nei corridoi.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

Per genitori, visitatori, tecnici ed altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. L'accesso ai servizi igienici è regolamentato dai collaboratori scolastici che permetteranno l'accesso ai servizi una persona per volta. All'interno dei servizi igienici saranno disponibili gel disinfettanti. Per i servizi igienici del personale valgono le regole generali di distanziamento sociale e di igiene.

Si utilizzeranno i servizi igienici più prossimi alla propria postazione di lavoro/classe, le finestre rimarranno costantemente aperte, nell'accedere ai servizi, il personale e gli alunni dovranno attenersi all'indicazione del numero massimo di persone contemporaneamente ammesse riportata sul cartello affisso sulla porta di ingresso, tenendosi comunque sempre opportunamente distanziati. **I collaboratori scolastici verificheranno e faranno rispettare tale modalità di accesso degli alunni.**



AREA BREAK – DISTRIBUTORI AUTOMATICI

L'accesso all'area Break è consentito solo mantenendo una distanza di sicurezza di 1,5 m dagli altri che stanno usufruendo del distributore o che stanno consumando quanto prelevato, mantenendosi all'esterno dell'area. Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, è vietato sostare in prossimità del distributore. Dopo aver consumato si deve abbandonare l'area per lasciare posto ad altri utenti. Apposito cartello informativo sarà apposto in prossimità dell'area.

UTILIZZO DEGLI ASCENSORI

Per lo spostamento tra i vari livelli dell'edificio, sarà privilegiato l'utilizzo delle scale attraverso opportuna segnaletica. Laddove non sia possibile l'uso delle scale, l'ascensore sarà riservato principalmente a persone che abbiano patologie che impediscono l'uso delle scale, ovvero in caso di trasporto di materiale ingombrante e comunque sempre una sola persona alla volta, con l'eccezione dei minori da accompagnare. In tale caso sia l'alunno che l'accompagnatore devono indossare la mascherina, in ogni area di sbarco sarà posizionata opportuna segnaletica.

AULA MAGNA E AUDITORIUM

Sono vietati l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi, privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti un'adeguata pulizia/areazione dei locali, il distanziamento interpersonale in modo che il numero dei partecipanti sia commisurato alla possibilità di garantire una superficie di 4mq a persona.

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola, devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Disciplinare. **Durante tali riunioni le persone presenti non possono togliere la mascherina, poiché si è in un locale chiuso anche se rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.**

SALA DOCENTI

L'ingresso in sala docenti è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno della sala e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1,5 m tra le persone che li occupano, un cartello informativo sarà apposto in prossimità della sala docenti.

CONCESSIONE IN USO DI LOCALI SCOLASTICI

Qualora i locali scolastici debbano essere utilizzati da esterni, al termine dell'orario scolastico, per effetto di accordi, protocolli di rete, dietro concessione del proprietario, **ipotesi da considerare esclusivamente in zona bianca**, l'utilizzatore si deve obbligare a garantire pulizia e disinfezione a fine giornata, con proprie risorse, di tutti gli ambienti frequentati dal suo personale e dalla sua utenza, e dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La composizione dei gruppi classe di alunni deve essere stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di interclasse tra gruppi diversi, mantenendo il più possibile lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo alunni, nelle fasi di ingresso e di uscita alla/dalla scuola, nonché in caso di evacuazione e di stazionamento negli spazi comuni è obbligatorio, per tutti, l'utilizzo della mascherina, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale.

Nelle aule gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione più facile ed efficace.



Ogni alunno deve essere dotato di una grande sacca di plastica lavabile almeno settimanalmente (tipo eco borse dei supermercati), da appendere all'attaccapanni della classe per inserire il giubbino, cappello e sciarpa, gli appendiabiti sono assegnati individualmente a ciascun alunno. È vietato condividere la cancelleria, anche tra alunni: la dotazione di ciascuno è da intendersi personale.

L'uso dei laboratori è consentito solamente per piccoli gruppi e per il numero massimo di alunni specificato sulla porta e si potranno occupare solo le postazioni indicate. Nei laboratori il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa indossando la mascherina, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo dopo aver verificato che anche gli allievi indossino la mascherina, toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani, è indispensabile curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi.

Gli alunni occupano stabilmente lo stesso banco e sedia sia durante l'arco della stessa giornata, che nel corso delle settimane, non è quindi possibile scambiare le postazioni con altri alunni né spostare banchi e sedie dai punti in cui sono posizionati, evidenziati peraltro dagli appositi segni sul pavimento. L'alunno deve controllare periodicamente che il banco si trovi nella posizione corretta indicata a terra, riposizionandolo nel caso di spostamenti anche involontari, i docenti dovranno sensibilizzare gli alunni a tale controllo periodico.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI:

Assicurare la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani.

L'insegnante di sostegno deve mantenere una distanza di almeno 2 mt dagli altri allievi, mentre deve restare distante almeno 1 mt da altri docenti presenti in aula.

Ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, il Medico Competente valuterà la specifica situazione, disponendo l'eventuale uso costante e/o potenziamento dei DPI da parte del personale docente e non docente addetto alla cura e all'assistenza dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina il personale dovrà indossare oltre alla mascherina anche la visiera.

MOBILITÀ PER RAGIONI DI SERVIZIO

Per gli spostamenti si raccomanda:

- ✓ l'uso di mezzi privati;
- ✓ la riduzione al minimo delle tappe intermedie;
- ✓ l'adozione di un sistema di tracciamento dei contatti diretti, prendendo nota dei nominativi e degli indirizzi delle persone con le quali, a qualunque titolo, si sia entrati in contatto diretto nel corso delle attività.



MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

VENTILAZIONE NATURALE

Tutte le mattine prima dell'avvio delle attività, un collaboratore scolastico dovrà provvedere ad aprire le finestre per incrementare la ventilazione naturale degli ambienti, anche a discapito del comfort termico, nel corso della giornata è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

VENTILAZIONE MECCANICA

In presenza di impianto di ventilazione centralizzato, si adotteranno le seguenti misure:

- Eliminare la funzione di ricircolazione dell'aria (la ventilazione deve avvenire con il 100% di aria esterna);
- Aumentare il ricambio d'aria negli ambienti attivando la ventilazione a velocità nominale almeno 2 ore prima l'inizio dell'utilizzo e riducendola al minimo almeno 2 ore dopo il termine del periodo d'uso giornaliero.
- Mantenere attivo l'impianto di ventilazione 24 ore su 24, 7 giorni su 7. La notte e nei week end potrà essere abbassata la velocità;
- Mantenere attivo l'impianto di estrazione aria dai WC 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
- Fare ispezionare le apparecchiature di recupero termico e assicurarsi che non vi siano perdite che possano miscelare i flussi d'aria in ingresso e in uscita.

PULIZIA IMPIANTI (ventilazione, condizionamento)

Si aumenterà la frequenza di pulizia dei filtri degli impianti di condizionamento (UTA) e la loro disinfezione con prodotti virucidi.

Si aumenterà la frequenza di pulizia dei filtri dei fan-coils.

Si aumenterà la frequenza di pulizia delle griglie/bocchette di immissione/estrazione aria.

IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE A FAN-COIL

A fine giornata, attivare i fan-coils portandoli a 60° per 1h in modo da inattivare il virus eventualmente depositato sulle batterie.

PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus, per questo è indispensabile incrementare/migliorare i servizi di igiene rispetto al passato; al fine di ridurre il rischio di contagio, occorre rispettare i punti seguenti per la sanificazione dei locali di lavoro e attenersi rigorosamente alla apposita procedura consegnata ai collaboratori scolastici che si occupano di tali operazioni:

- ✓ gli ambienti di lavoro sono puliti quotidianamente, ad ogni fine turno di lavoro, e sanificati periodicamente; i collaboratori scolastici si atterranno alla apposita procedura interna, stilata in conformità alla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e con l'ausilio del documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", da cui è stato stilato anche il cronoprogramma;
- ✓ le superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto (tavoli, banchi, vetrate, etc.) e quelle più manipolate (maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiere, etc.) devono essere particolarmente e frequentemente pulite e disinfettate come da piano di lavoro dei collaboratori scolastici;
- ✓ nella segreteria ogni lavoratore provvede alla disinfezione frequente (oltre quella prevista nell'ordinaria programmazione delle pulizie) del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, messi a disposizione del personale. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione, indossando i guanti e le mascherine chirurgiche. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima e dopo l'utilizzo;
- ✓ le aule sono pulite quotidianamente, alla fine della giornata;
- ✓ periodicamente, all'interno della stessa giornata, si procede alla sanificazione di rubinetti, interruttori, pulsantiere, maniglie e maniglioni antipánico di porte e finestre, telefoni e citofoni (dopo ogni utilizzo),



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag. 15 di 24

PGS.01.COVID-19

Rev 00 10.09.2021

- telecomandi, distruggidocumenti, mouse, schermi tattili, sedie, braccioli usando specifici detergenti esclusivamente a base di ipoclorito di sodio 0.1% oppure con etanolo al 70%;
- ✓ gli schermi parafati in plexiglas e i vetri delle postazioni di accoglienza sono disinfettati quotidianamente, alla fine della giornata lavorativa;
 - ✓ anche i giochi all'aperto devono essere sottoposti a scrupolosa pulizia a fine giornata;
 - ✓ gli spogliatoi vengono puliti dopo ogni utilizzo;
 - ✓ i servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alla disinfezione più volte al giorno usando prodotti a base di ipoclorito di sodio, fatto salvo il caso di eventuali riscontri di positività al virus. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se invece privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;
 - ✓ è necessario garantire regolari ricambi d'aria in tutti i locali, pertanto, finché le condizioni meteorologiche esterne lo consentiranno, occorre lasciare costantemente aperte le porte e le finestre, per tutta la giornata lavorativa. Con l'abbassamento delle temperature si dovrà prevedere l'apertura cadenzata delle finestre per favorire i ricambi d'aria: 10 minuti ogni ora. Non è consentito attivare i ventilatori.
 - ✓ al fine di consentire un maggior livello di igienizzazione, sono installati dispenser di soluzione gel idralcolica al 70% nei seguenti spazi:
 - ingressi;
 - spazi comuni;
 - aule.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, i collaboratori scolastici avranno cura di assicurare la ventilazione degli ambienti e di utilizzare i DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Nell'eventualità che il Dipartimento di Prevenzione disponga la chiusura totale o parziale dei locali scolastici, prima della loro riapertura si deve effettuare una sanificazione completa di tutti gli ambienti e locali accessori. Per la sanificazione il Dirigente Scolastico potrà provvedere autonomamente o farà richiesta all'Ente proprietario dell'immobile, in entrambi i casi sarà necessario incaricare ditte in possesso di:

- Iscrizione in CCIAA con specifico riferimento alla Sanificazione
- Personale specificatamente formato nelle procedure di sanificazione e gestione dei prodotti disinfettanti
- Documento di Valutazione Rischi in cui sia presente l'attività di sanificazione

SANIFICAZIONE AMBIENTI NON SANITARI IN CUI ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

Scrivanie, Porte, Sedie, Muri, Schermi, Finestre, Tavoli, Maniglie, Tastiere, Telecomandi, Pulsantiere, Interruttori, Telefoni. Tutte le altre superfici esposte



GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

DPI monouso e panni monouso per la “normale” pulizia/disinfezione:

Il personale sarà dotato di appositi cestini dedicati alla raccolta di DPI monouso e di panni monouso utilizzati per la normale pulizia/disinfezione delle superfici. Questi rifiuti devono essere raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.

Mascherine, guanti, panni e stracci utilizzati per la sanificazione/decontaminazione dell'ambiente in cui ha soggiornato un soggetto sospetto o confermato di COVID 19:

I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione, immediatamente dopo il termine dell'attività, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Infatti come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: “Eliminazione dei rifiuti – I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)”, corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È fatto obbligo a tutto il personale presente a scuola di adottare tutte le precauzioni igieniche, nei servizi igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia delle mani a cui tutti si devono conformare, nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori

Inoltre si raccomanda ai lavoratori di:

- Evitare ogni promiscuità di oggetti di uso personale;
- Mantenere in ogni situazione la distanza interpersonale di almeno un metro
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non condividere il cibo;
- Praticare una igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Gli alunni devono essere guidati ad una attenta e ripetuta igiene delle mani, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, promuovendo tale azione integrandola nella routine quotidiana.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per Dispositivi di Protezione Individuale, ai sensi dell'art. 74, comma 1, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si intende "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo". I lavoratori, ai sensi degli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., avranno l'obbligo di:

- ✓ utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- ✓ aver cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti;
- ✓ non apportare modifiche ai DPI forniti;
- ✓ segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- ✓ verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI;
- ✓ seguire le procedure aziendali per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.





In caso di:

- Lavoro in presenza di pubblico
- Impossibilità di distanziamento interpersonale superiore a 1 m
- Separazione fisica di un metro
- Impossibilità di altre soluzioni organizzative

tutti i lavoratori dovranno indossare mezzi per la protezione delle vie respiratorie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie

I dispositivi per la protezione delle vie respiratorie utili per la protezione dei lavoratori dal coronavirus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro costituiti da mascherine chirurgiche e mascherine con protezione FFP2/FFP3:

Le mascherine chirurgiche, per poter essere utilizzate negli ambienti di lavoro, devono essere dispositivi medici, oppure devono essere prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Le mascherine chirurgiche sono considerate dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, per quanto riguarda la protezione da SARS-CoV-2, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del medesimo decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e possono essere utilizzate negli ambienti di lavoro dove non sia prevista una specifica protezione individuale delle vie respiratorie per altri rischi lavorativi.

Le mascherine con protezione **FFP2 o FFP3** sono dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, se sono marcate CE o se sono prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte di INAIL ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

I facciali filtranti monouso che proteggono da aerosol solidi e liquidi sono classificati in tre categorie secondo la norma EN 149:2001 + A1:2009:

- ✓ FFP1: protezione da aerosol solidi e liquidi senza tossicità specifica in concentrazioni fino a 4xTLV, APF=4;
- ✓ FFP2: protezione da aerosol solidi e liquidi senza tossicità specifica o a bassa tossicità in concentrazioni fino a 12xTLV, APF=10;
- ✓ FFP3: protezione da aerosol solidi o liquidi senza tossicità specifica a bassa tossicità e ad alta tossicità in concentrazioni fino a 50xTLV, APF=30.

Sul facciale filtrante i codici riportati hanno i seguenti significati:

- ✓ NR: facciale filtrante monouso utilizzabile per un massimo di 8 ore;
- ✓ R: filtro riutilizzabile;
- ✓ D: protezioni respiratore che ha superato la prova opzionale di intasamento per una migliore respirazione.

Disposizioni sull'uso dei DPI

Alunni e personale devono indossare la mascherina durante le fasi di ingresso e uscita dalla scuola, durante ogni spostamento interno all'edificio e anche all'interno dello stesso ambiente. **Le mascherine chirurgiche saranno fornite ai lavoratori dalla scuola. Le insegnanti di sostegno sono tenute ad indossare la mascherina e la visiera per tutta la durata della didattica con gli alunni.** Sono disponibili per i lavoratori guanti in lattice/nitrile/vinile, ma in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene di dover privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica, fatti salvi tutti i casi specifici (rischio associato alla mansione, assistenza di studenti con disabilità certificata, etc.).

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica fatte salve le dovute eccezioni.

L'uso di mascherine non è invece previsto per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.



Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, viene previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi oltre alla mascherina chirurgica: guanti in nitrile e visiera.

Il lavoratore incaricato per le operazioni di misurazione della temperatura corporea con termoscanner, deve ricordare che dopo ogni utilizzo del termometro a distanza (che potrebbe essere stato contaminato, ad esempio se la persona inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione) lo stesso deve essere disinfettato prima di essere riposto.

In caso di sorveglianza di un caso sospetto nella stanza d'isolamento, il lavoratore dovrà indossare la mascherina chirurgica e i guanti monouso e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri).

L'Istituto tiene a disposizione delle mascherine di riserva da fornire in caso di danneggiamento, smarrimento o altro. È vietato l'uso di mascherine con valvola di espirazione, poiché possono diffondere il contagio, in caso di infezione. Qualora la persona che la indossa rifiuti la sostituzione, questa dovrà apporre sopra una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, al fine di coprire la valvola.

Le maschere utilizzate per raggiungere l'istituto devono essere rimosse al momento dell'ingresso e sostituite con nuove all'interno del luogo di lavoro.

Si ricorda che tali dispositivi sono strettamente monouso (possono essere indossati una sola volta). **NON** gettare le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti nelle aule, nei servizi igienici o in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti. Cestini a pedale per la raccolta dei dispositivi dismessi sono posti a disposizione agli ingressi/uscite e nell'atrio di ogni piano e sono identificabili per la dicitura "Mascherine/guanti di scarto" indicata sull'esterno.

Nelle attività lavorative per cui già esistono flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati è possibile lo smaltimento di mascherine e guanti monouso di scarto per la tutela da COVID-19 in modo analogo, purché di provenienza non sanitaria.

Come misura igienica è consigliabile che i collaboratori scolastici indossino camici a manica lunga. Con riferimento a soggetti portatori di particolari stati patologici, potranno essere previste dal Medico competente ulteriori modalità di protezione individuale.

Per il corretto uso dei dispositivi i lavoratori faranno riferimento alla informazione/formazione ricevuta. Resta ferma la necessità di indossare gli ulteriori DPI che la mansione potrebbe prevedere e che sono già stati oggetto di consegna ai lavoratori dell'istituto.



SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Ferma restando la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi lavorativi (articolo 41 del D.Lgs. 81/08), per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, viene assicurata la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. In queste ipotesi il lavoratore deve produrre istanza al Dirigente Scolastico il quale attiverà, di concerto con il Medico Competente, la Sorveglianza Sanitaria Eccezionale.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento territoriale, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE ED EMERGENZE

Continuano ad applicarsi le procedure generali di emergenza negli scenari previsti nel piano di emergenza. Ad integrazione di quanto disposto, si aggiunge quanto segue:

- anche in caso di evacuazione ogni persona deve indossare la mascherina, al fine di evacuare correttamente anche in deroga al rispetto della distanza interpersonale.
- Nel punto di raccolta, ove i lavoratori dovessero risultare ancora sprovvisti di mascherina, sarà il personale addetto alle emergenze a consegnarle sul posto.
- Gli incaricati alle emergenze, si attengono alle disposizioni del Piano di Emergenza, provvedendo ad indossare a loro volta le mascherine.

INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Qualora sia necessario intervenire immediatamente su una persona vittima di un malore o infortunio, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso.

Se possibile, posizionare sul viso dell'infortunato una mascherina di tipo chirurgico e misurare la temperatura corporea con termometro infrarossi a distanza.

Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool e segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risulti negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile.

Tutte le manovre di primo soccorso devono essere eseguite in sicurezza, attenendosi alle apposite linee guida stilate dal Ministero della Salute attraverso una Circolare contenente "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori" (prot. 0019334-05/06/2020-DGPRES-DGPRES-P).



Al soccorritore laico (sia formato che occasionale) che si trovasse a dover intervenire in questo periodo pandemico è raccomandato, quindi, di:

- verificare lo stato di coscienza e respiro guardando il torace della vittima e senza avvicinarsi al volto;
- allertare precocemente il sistema di emergenza (112/118);
- eseguire le sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento;
- in caso di soccorso occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112/118 (T-RCP);
- se disponibile, utilizzare un DAE come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore 112/118 nell'utilizzo;
- nel caso di paziente pediatrico consigliare la possibilità da parte del personale laico addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.

Per il particolare caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, a prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Nei casi in cui la tosse è considerata ancora efficace, gli astanti o i soccorritori dovranno incentivarla, pur mantenendo una distanza adeguata. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase. Si prosegue quindi con le abituali manovre di disostruzione come previsto dalle linee guida sia per adulti che per bambini.



COME PUOI ESSERE D'AIUTO
Linee guida ERC Heart Saver - adattate a seguito di COVID-19

- Verifica la sicurezza della scena
- Valutare visivamente la respirazione; non aprire le vie aeree o avvicinarsi al naso e alla bocca della vittima
- Chiama aiuto
Chiama i Servizi di Emergenza
- Copri il naso e la bocca della vittima con una mascherina chirurgica o un panno. Se disponibile, indossa anche tu una mascherina
- Inizia RCP con le sole compressioni
- Accendi il defibrillatore (DAE) prima possibile e segui le indicazioni

COME ZOLL® PUÒ ESSERE D'AIUTO
ZOLL AED 3® con Real CPR Help®

-  Controlla la reattività: "Stai bene?"
Valuta visivamente la respirazione
-  Chiama aiuto
Chiama i Servizi di Emergenza
-  Attaccare gli elettrodi DAE al torace nudo del paziente
-  "Non toccare il paziente, analisi in corso"
-  Se lo shock è consigliato
"Premere il pulsante lampeggiante"
-  Se la scarica non è consigliata e dopo l'erogazione della scarica, "Inizia la RCP con le sole compressioni".

Nota: assicurarsi sempre di lavarsi le mani dopo aver preso parte ad un soccorso per emergenza medica



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag.	21	di	24
PGS.01.COVID-19			
Rev	00	10.09.2021	

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico o al responsabile di plesso, il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione, il Dirigente Scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, il Dirigente Scolastico anche attraverso i propri responsabili e referenti di plesso collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Come definito dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

Gli scenari

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ✓ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✓ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- ✓ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ✓ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.



**Disciplinare Interno
COVID-19**

Pag. 22 di 24

PGS.01.COVID-19

Rev 00 10.09.2021

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ✓ L'alunno deve restare a casa.
- ✓ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa.
- ✓ Informare il MMG.
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ✓ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- ✓ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.

Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.



Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE INTERNO

Il Comitato, anche in relazione all'evoluzione dell'epidemia e delle nuove indicazioni normative, procede ad un aggiornamento periodico delle regole del disciplinare di regolamentazione.

Considerato che gli scenari epidemiologici e le relative disposizioni normative cambiano velocemente, si stabilisce che sarà possibile, al fine di semplificare il processo di revisione del presente disciplinare, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative.

